

la Repubblica.it

ARCHIVIO LA REPUBBLICA DAL 1984

ALLA FONTEYN E ALL' ARENA DI VERONA I POSITANO 88

Repubblica — 05 ottobre 1988 pagina 28 sezione: SPETTACOLI

POSITANO Il Premio L. Massine per l' arte della danza, appuntamento immancabile di fine stagione per i ballettofilii, quest' anno si è svolto a metà. Già durante la consegna dei riconoscimenti non ha smesso di piovigginare con insistenza. La pioggia si è fatta via via più fitta sino a vietare l' esibizione dei premiati. E sì che c' erano tutte le premesse per una serata varia, anche mondana. Faceva gli onori di casa Milly Carlucci, madrina del Premio che, insieme al sindaco ha distribuito i premi. E si attendeva un' esibizione, con due suoi partners, di Lorella Cuccharini prototipo della show-girl, quella di oggi più amata dai telespettatori mentre Luciana Savignano si limitava a ritirare il premio assegnato alla compagnia di danza Teatro Nuovo di Torino complesso emergente nel panorama della danza italiana. Cristina Bozzolini, direttrice del Balletto di Toscana ritirava il premio al merito assegnato al coreografo Orazio Messina. Altri premi al merito, con gran voglia di esibirsi senza poterlo fare: Rosalba Garavelli, Isabel Seabra, Michele Villanova, Sabrina Vitangeli. Altri premi al valore: a Lorca Massine, al fotografo specializzato Alessio Buccafusca, all' étoile Gheorghe Iancu. Targhe speciali: a Gian Mesturino anima di Vignaledanza, all' Arena di Verona per la migliore produzione di balletto (Zorba il greco). E a Margot Fonteyn stella del balletto britannico e di una costellazione che illumina il mondo della danza. Ha ritirato la targa Sir Malcom Holding, console generale di S. Maestà Britannica a Napoli.